

Bionda, rossa, scura, con tanta schiuma: tutti pazzi per la birra +400 imprese in cinque anni

(+142%)

15 febbraio 2018

Volano Roma, Milano e Trento per crescita in termini assoluti
Cremona e Gorizia all'asciutto

Bionda, scura, non filtrata, doppio malto, fruttata o amarognola. Per ogni pasto, palato, umore ed esigenza c'è una birra diversa e, per appagare la propria sete, gli italiani si sono messi all'opera. A dispetto del peso delle accise e della concorrenza dei grandi produttori internazionali, l'universo della birra in Italia negli ultimi cinque anni si è espanso a velocità crescente e, con esso, il numero delle aziende produttrici e degli addetti. Se nel 2012, lungo lo stivale erano solo 286 le imprese che operavano nella fabbricazione della birra, alla fine dello scorso anno all'appello rispondono invece ben 693 imprese un balzo che, in un lustro, ha visto moltiplicarsi di una volta e mezzo la costellazione dei 'maghi' del luppolo e ad allargare il numero degli addetti totali del settore a circa 4mila unità.

E' quanto emerge dall'analisi condotta da Unioncamere-InfoCamere sui dati del Registro delle Imprese delle Camere di commercio tra il 2012 e il 2017.